

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 21 (1949)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 15.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XX. Fascicolo III.

Lugano, maggio-giugno 1949

REDAZIONE: col. Aldo Camponovo, red. responsabile; col. Ettore Moccetti; ten. col. S.M.G. Waldo Riva; I. ten. Giancarlo Bianchi.

AMMINISTRAZIONE: ten. Neno Moroni-Stampa, Lugano.

Abbonamento: Svizzera: un anno fr. 6.— - Conto chèques postale XIa 53.

INSERZIONI: S.A. Annunci Svizzeri, Lugano, Bellinzona, Locarno e Succursali

COMANDO E SERVIZIO INFORMAZIONI

Col. D. Perret

Cdt. dei corsi per ufficiali informatori

Quanto segue è destinato piuttosto ai *comandanti di truppa* che agli ufficiali informatori. Perciò mi propongo di esporre innanzitutto, per i comandanti di truppa, ciò che essi possono e devono aspettarsi dal proprio servizio informazioni (SI), e come utilizzarlo.

Due recenti viaggi all'estero e tutte le esperienze fatte da noi in questi ultimi tempi mi hanno fornito la prova che non di rado i nostri comandanti di truppa non comprendono ancora quale sia il vero compito del SI. Mentre all'estero ogni comandante di battaglione, di gruppo o di reggimento è istruito a non prendere alcuna decisione tattica senza aver prima sentito l'ufficiale informatore, e ciò appunto per le esperienze fatte in guerra, da noi si incontrano, invece, ancora molti comandanti di truppa che ritengono di poter fare a meno di un SI, ignorandolo in tempo di pace ed immaginando di non averne bisogno in guerra.

Del resto, anche nella nuova organizzazione degli SM e trp. si constata questo misconoscimento dei compiti del SI. Infatti, mentre le Compagnie di SM dei Battaglioni e le Compagnie d'informazione del Reggimento di fanteria contano ciascuna una quindicina di sottufficiali e soldati specialisti del SI, nelle tabelle d'organizzazione delle truppe leggere, che a quanto sembra dovrebbero avere gli stessi bisogni della fanteria, si trovano soltanto un sottufficiale e sette soldati del SI